

IVG

Inchiesta tangenti e la società di Lara Comi con sede a Pietra, l'avvocato Bergamaschi: "Io non sono socia"

di **Redazione**

17 Maggio 2019 - 10:58

Sintesi	Score	Possibili Collegamenti	Media Solutions
Numero di registrazione ufficiale (CCIAA/NREA)	SV/210504		
Provincia	SAVONA		
Numero partita IVA	01766600090		
Indirizzo Completo	VIA DEL CASTELLO 4, 17027 PIETRA LIGURE SV		
Forma Legale	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA		
Codice Fiscale	01766600090		
Numero di addetti	-		
Stato Società	Registrata		
Capitale Sociale	10.000		
Ultimo Protocollo I.C.	-		
Data di chiusura	-	Numero di telefono	-
Tipo Società	Sede Principale	Sezione del registro Imprese	ORDINARIA
		Altre informazioni indirizzo	-
		Data di Costituzione	30/03/2018
		Data Iscrizione REA	09/04/2018
		Indirizzo e-mail	-
Informazioni Settore industriale			
Attività Economica - ATECO 2007	749099		
Codice Attività - ATECO 2007	Altre attività professionali nca		
Numero di società in codice attività	91241		
Numero di società annullato in codice attività	24807		
Visura Catastale			

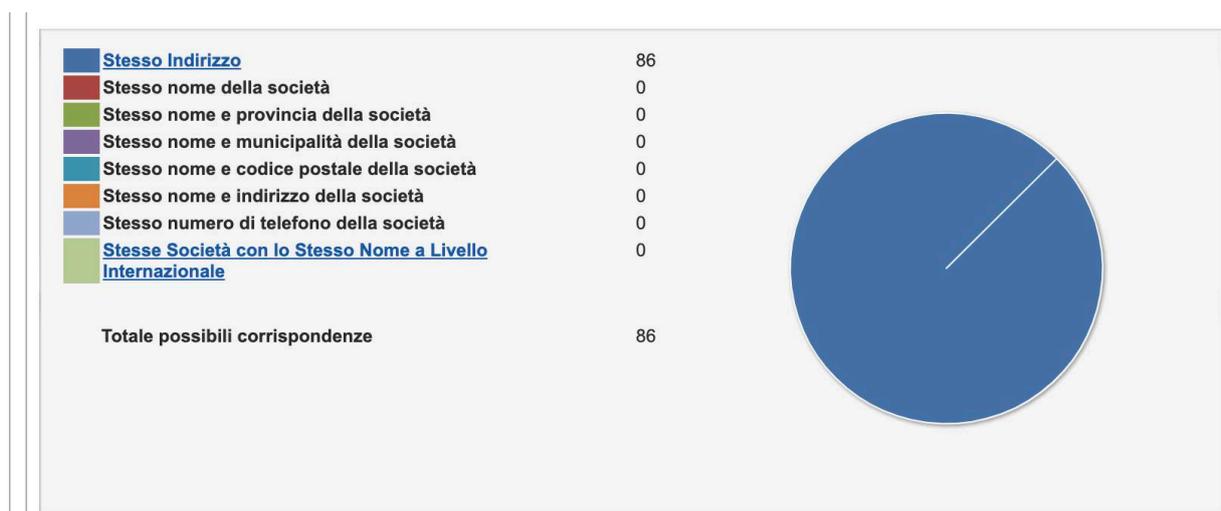
Pietra Ligure. "Io non sono socia della Premium Consulting. E siccome le visure sono pubbliche, c'è della malafede". E' questa la secca precisazione che arriva dall'avvocato Maria Teresa Bergamaschi dopo che, negli ultimi giorni, il suo nome è stato accostato con insistenza alla società con sede in via del Castello 4 a Pietra Ligure (dove si trova anche lo studio associato della professionista) e amministrata da Lara Comi, l'europarlamentare di Forza Itali indagata nella maxi inchiesta della Dda di Milano.

Comi è accusata di aver ricevuto nel gennaio scorso un finanziamento illecito (da 31 mila euro) dal presidente di Confindustria Lombardia Marco Bonometti, anche lui finito sul registro degli indagati. Proprio in questa contestazione entra in gioco la Premium Consulting Srl che, secondo gli inquirenti, avrebbe ricevuto dalla Omr holding presieduta da Bonometti i soldi, in due tranche da 15 mila euro, ufficialmente come pagamento di un consulenza che, però, sarebbe stata fittizia. La società di cui l'europarlamentare risulta amministratore unico avrebbe infatti fornito alla Omr, attraverso la consulenza, un tesi di laurea (che era reperibile online): di qui il sospetto che fosse solo un modo per coprire un

finanziamento illecito.

Nel mirino degli inquirenti meneghini sono finiti anche i “contratti di consulenza” da parte dell’ente “Afol città metropolitana” ottenuti da una società che sarebbe sempre riconducibile a Lara Comi tramite l’ex coordinatore di Forza Italia a Varese, Gioacchino Caianiello.

Una vicenda intricata che, però, proprio a causa della location - dove tra l’altro risultano essere indirizzate altre 89 società - scelta per la sede della Premium Consulting Srl, dal capoluogo lombardo è arrivata anche a Pietra Ligure. Nella cittadina della Riviera, da giorni, si inseguono molte voci e ci si interroga su come Lara Comi sia arrivata a costituire (il 30 marzo del 2018) la sua società di consulenza aziendale e marketing nel comune savonese.



Quello che, però, ci tiene a precisare l’avvocato Maria Teresa Bergamaschi, che tra i vari incarichi è presidente della Camera Penale di Savona “Tito Signorile”, è che lei non ha nessun legame con la società: “Io non sono socia e non ho mai fatto consulenza per la Premium Consulting Srl. Farò tutto il possibile per tutelarmi contro chi afferma delle cose sbagliate e che sono verificabili facilmente”. In effetti, dalla visura camerale, risulta che Lara Comi sia socio unico della Premium Consulting Srl.